

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384374
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	RITUALITÀ/ OGGETTI DEVOZIONALI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Ceroplastica
OGTT - Tipologia	devozionale
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	Bbammieddu 'nta scaffarata
OGDR - Riferimento cronologico	XIX/ XX
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	12
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE - ALTRI ENTI

ACSE - Ente/soggetto responsabile	S89
ACSC - Codice identificativo	LL 73
ACSP - Progetto di riferimento	Inventariazione Beni collezione Uccello
ACSS - Note	La sigla LL 73 è identificativa di una scheda descrittiva dell'oggetto, compilata da Lombardo, L. nel 1992, su un tracciato cartaceo dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ma mai registrata al Centro Regionale del Catalogo (CRICD) e pertanto priva di numero di catalogo sia Regionale che Nazionale.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
PVE - Diocesi	SIRACUSA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bonelli Ferla
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_3545175892361
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Bonelli Ferla
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione raccolta	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7868072992361
LDCS - Specifiche	Primo piano/sala arte sacra/altare
LDCD - Riferimento cronologico	XXI

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	sì
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di produzione/realizzazione
-------------------------------------	-----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	CT
PRVC - Comune	Adrano

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio 1960

PRDU - Data fine 1970

LAN - Note I dati cronologici si riferiscono all'arco temporale in cui Uccello acquistò il bene a Catania.

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE**

INPC - Codice inventario patrimoniale 83667

INPR - Data dell'immissione in patrimonio 1982

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario 862

INVD - Riferimento cronologico 1982/ante

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - DATI CATASTALI

CTSC - Comune Palazzolo Acreide

CTST - Tipo catasto catasto fabbricati

CTSF - Foglio/data 72A/1990

CTSN - Particelle 6312

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x 14.90181

GECY - Coordinata y 37.06287

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

GPM - Metodo di posizionamento posizionamento esatto

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica CTR SICILIA, 645110

GPBT - Data 2012-2013

GPBU - Indirizzo web (URL) http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica

/periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1891
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome scelto di persona o ente	nd
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XIX/ metà
AUTC - Contesto culturale	Ambito catanese
AUTS - Riferimento al nome	bottega
AUTR - Ruolo	ceroplasta
AUTE - Mestiere	ceroplasta
AUTW - Riferimento alla parte	modellatura
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AUTZ - Note	Antonino Uccello in "Il presepe popolare in Sicilia", Palermo, 1979, p. 81, tav. IX) indica la provenienza catanese dell'opera, ma non da altre indicazioni.
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Produzione artigianale
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
AAT - ALTRE ATTRIBUZIONI	
AATN - Nome	Toscano
AATA - Riferimento cronologico	XIX/ metà
AATM - Motivazione/fonte	confronto
AATY - Note	A seguito di ricerche e confronti stilistici, l'opera potrebbe essere attribuita a una famiglia di ceroplasti attivi in Adrano (CT) a partire dalla metà del XIX secolo. La famiglia produceva ex voto anatomici, candele e soprattutto Bambinelli dentro scarabattole in legno. Molte opere provenienti da questa bottega sono conservate presso il museo di Adrano "Saro Franco".
DA - DATI ANALITICI	
	Il manufatto, una scarabattola in stile Luigi Filippo in legno, caratterizzata da due colonnine tortili sulla facciata e due piccole pigne negli spigoli dell'architrave, contiene una grande ceroplastica che raffigura il Bambin Gesù e, tutt'intorno, un presepe con piccoli personaggi in cera. Il Bambin Gesù è seduto su una balza di sughero e

DES - Descrizione	regge con la mano destra un cuore, con la sinistra la croce. Indossa un vestitino di pizzo bianco e una collana di corallo al collo. Attorno alla figura è una corona di fiori e frutta di cera. Ai piedi del Bambinello, di dimensioni ridotte, sono: a destra San Giuseppe, a sinistra la Madonna; al centro un altro Bambinello stante con le mani alzate. Davanti a quest'ultimo, un giaciglio di carta colorata, con un bambinello dormiente. Ai lati, sono due pecorelle. Sullo sfondo della scarabattola, sono due angeli con cartigli in mano.
NSC - Notizie storico-critiche	In Sicilia si può cominciare a parlare dell'arte della ceroplastica attorno al 1384 quando si creavano statue di Santi in cera, poste sopra i fercoli processionali delle singole confraternite durante le processioni. È solo alla fine del XVII secolo che in Sicilia si assiste a una evoluzione della ceroplastica, nella quale diverse tecniche incontreranno la perizia scultorea di molti artisti, il tutto con nuove tipologie di cere colorate che daranno vita ad opere con tema prevalentemente religioso. A Siracusa si affermarono particolarmente due artisti: Matteo Durante e Giulio Gaetano Zummo.

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	Bambinello e personaggi
MTCM - Materia	cera
MTCT - Tecnica	fusione a stampo, modellatura a mano

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	Scarabattola
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	taglio, levigatura, incollatura, inchiodatura, tornitura

MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	La cera veniva modellata a mano: si fondeva e veniva colata all'interno di stampi in gesso (composti da due matrici speculari) che poi venivano uniti e rifiniti con spatole di metallo riscaldate al fuoco. La cera veniva preparata con additivi, come sego (grasso animale) e trementina, che conferivano all'impasto maggior plasticità. L'aggiunta di pece o resina ne assicuravano invece una maggiore durezza. Una volta preparato l'impasto, si procedeva con la colorazione, ottenuta mediante l'aggiunta- allo stato fuso- di pigmenti in polvere, oppure con la doratura e/o argentatura. La cera poteva poi essere associata ad altri elementi materiali, utilizzati sia come supporti che come ornamenti: frequenti erano le applicazioni di stoffe e inclusioni come vetro, perle, capelli, fili d'oro, ornamenti con metalli preziosi, coralli.
---	--

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	Scarabattola
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	79 x 66 x 33

UT - UTILIZZAZIONI

UTU - DATI DI USO

UTUR - Riferimento alla	
--------------------------------	--

parte	Bambinello in teca
UTUT - Tipo	storico
UTUF - Funzione	devozionale
UTUM - Modalità di uso	Nel periodo delle festività natalizie, l'oggetto veniva posto sul comò o sul tavolo a scopo devozionale
UTUO - Occasione	Durante le festività natalizie
UTUD - Riferimento cronologico	XIX - XX/ metà
UTU - DATI DI USO	
UTUR - Riferimento alla parte	Bambinello in teca
UTUT - Tipo	attuale
UTUS - Specifiche	reimpiego
UTUF - Funzione	museale
UTUM - Modalità di uso	Il Bene è esposto nella sala Arte sacra, nell'angolo Altare, insieme ad altre scarabattole della collezione.
UTUO - Occasione	Allestimento del museo d'arte popolare nel I° piano del palazzo Bonelli Ferla
UTUD - Riferimento cronologico	2023
UTUN - Note	Il primo piano del Palazzo Bonelli Ferla, che era la casa di abitazione della famiglia Uccello, dopo l'acquisizione da parte della Regione Siciliana, è stato utilizzato come deposito e magazzini. Oggi, a seguito dei lavori di ristrutturazione del Palazzo, nel pianterreno resta l'allestimento della Casa-Museo, nel primo piano è stato allestito il Museo dell'arte popolare e dei mestieri antichi.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	Bambinello
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	presenza di depositi superficiali, mancanza di finitura superficiale
STP - Proposte di interventi	pulitura, spolveratura, controllo microclimatico
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	via Delle Croci, 8 Palermo
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
ACQD - Riferimento cronologico	31/10/1983
ACQL - Luogo acquisizione	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE

**BPT - Provvedimenti di tutela
- sintesi**

sì

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	1900384374_1
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Bambinello e presepe in scarabattola
FTAA - Autore	Carracchia, Laura
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAE - Ente proprietario	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
FTAC - Collocazione	Archivio catalogazione
FTAK - Nome file originale	83667 .jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER1
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Uccello, A., Ceroplastica popolare in Sicilia, in Kalos, Edizioni Kalos, 21, Palermo

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER2
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	F. Azzarello, L'arte della ceroplastica in Sicilia nella tradizione della provincia di Palermo, Palermo 1987

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER3
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Buttitta, A., Il Natale. Arte e tradizioni in Sicilia, Edizioni Guida, Palermo 1985

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER4
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Calia, R., Ceroplastica e smaltoplastica in Alcamo, Sarograf - Alcamo 1989

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER5
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T., La devozione per la “Madonna Bambina” nella ceroplastica siciliana, in “OADI. Rivista dell’Osservatorio per le Arti Decorative in Italia”, Anno 1 n. 2, Dicembre 2010.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER6
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T. Opere in ceroplastica nelle chiese francescane di Sicilia, in Opere d’arte nelle chiese francescane: conservazione, restauro e musealizzazione, a cura di M. C. Di Natale, “Quaderni dell’ Osservatorio per le Arti Decorative in Italia Maria Accascina”, 4, collana diretta da M. C. Di Natale, Palermo 2013
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER7
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T., L’iconografia del Gesù Bambino nella ceroplastica, in “OADI. Rivista dell’Osservatorio per le Arti Decorative in Italia”, Anno 5 n. 9, Giugno 2014
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2022
RVME - Ente/soggetto responsabile	GR SR
RVMN - Operatore	Carracchia, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE	
AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2024

AGGE - Ente/soggetto responsabile	GR SR
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>Erano altri tempi quando sui comò o sui “menzitunni” delle case dei siciliani non poteva mancare “u bamminu ‘nta scaffalata”. Erano altri tempi quando le mamme cantavano ai bimbi: Sutta na maccia ri nucidda Cc’è na naca picciridda Si cci curca lu bbammineddu Fa la vo gesuzzu bbeddu Erano altri tempi, quando esisteva ancora il mestiere dei “cirari” che con grande perizia plasmavano i bambinelli ora dormienti, ora seduti, ora a braccia aperte. L’arte della ceroplastica, praticata fin dal medioevo, ebbe grande diffusione in Sicilia a partire dal XVIII secolo. È un’espressione artistica che ha origini antiche e s’ intreccia ad altre ricorrenze di tempi antichissimi. La rappresentazione mediante statuine delle divinità affonda le sue origini fuori dal cristianesimo. Le opere raffiguranti gli dei, esposte nei templi, non impedirono all'uomo comune di realizzare raffigurazioni sacre da tenere in casa, nell'Atrium, là dove era il focolare, ubicate su altarini dedicati ai Lari. Negli Atti degli Apostoli è menzionata quest’usanza, tant’è che Paolo dovette fare i conti con gli artigiani di Efeso, poiché la sua predicazione, a loro dire, impediva la vendita di statuine d’argento rappresentanti Artemide (Atti 19, 24 e ss.). In Sicilia la produzione della natività in cera entro scarabattole di legno è tipica soprattutto della zona degli Iblei; in altre parti della Sicilia è più diffusa la natività entro le campane di vetro.</p>
---------------------------	--